



Misure di snellimento dei pagamenti

L'articolo 9, comma 1, lettera a), del D.L. n. 78/2009 prevede l'obbligo di pubblicazione delle misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti da parte della Pubbliche Amministrazioni alle imprese, in coerenza con la disciplina comunitaria e con la delibera di Giunta Comunale nr. 150 del 28-09-09.

Queste le misure prese dal Comune di Arborea in attuazione di ciò che prevede l'art. 9, comma 1, lettera a), del D.L. n. 78/2009:

- progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs n. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica;
- adozione dell'ordinativo di pagamento (mandato) informatico;
- verifica da parte dei Responsabili di Area autonoma della compatibilità dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa che vanno ad assumere, con particolare riferimento alla pianificazione dei flussi di cassa; tale verifica **dovrà essere preventivamente concertata con l'ufficio Ragioneria;**
- trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Funzionario Responsabile dell'Area Finanziaria, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Funzionario responsabile dell'Area Finanziaria, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'ufficio Ragioneria per emettere i mandati di pagamento;
- gli stessi provvedimenti di liquidazione della spesa emessi dai Responsabili di Area dovranno pervenire completi della necessaria documentazione complementare, con particolare riferimento all'obbligo di acquisizione del DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.
- ampio ricorso alla domiciliazione bancaria per utenze ed altre spese fisse;
- ampliamento nel nuovo regolamento di contabilità delle ipotesi di ricorso allo strumento di pagamento allo scoperto (senza mandato con successiva regolarizzazione) per spese fisse ed obbligatorie;
- le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale, impegnate solo contabilmente alla chiusura dell'esercizio ai sensi del comma 5 dell'articolo 183 del decreto, devono essere impegnate, ai sensi dello stesso articolo 183, comma 1, entro il secondo anno successivo in conto della gestione residui;
- gli atti di impegno di spesa relativi ad esercizi successivi compresi nel bilancio pluriennale sono sottoscritti dai responsabili di Area ai quali sono stati affidati i mezzi finanziari sulla base del corrispondente bilancio di previsione e nei limiti dello stesso. L'atto d'impegno indica l'ammontare complessivo della somma dovuta, la quota di competenza dell'esercizio in corso e le quote riferite ai singoli esercizi successivi;
- in caso di entrate una tantum il cui ammontare è incerto (sanzioni CdS, accertamenti tributari ecc.) sia ai fini di un corretto equilibrio finanziario dell'ente, sia per una gestione di cassa solida si irrigidisce il vincolo delle spese finanziate con tali entrate al loro effettivo introito;
- richiesta di rimborsi infrannuali o acconti nei casi di gestione associata di servizi qualora l'ente sia il soggetto capofila;
- l'erogazione materiale dei contributi per opere pubbliche finanziate dalla RAS che avviene a stati di avanzamento lavori - S.A.L. diviene limite invalicabile per il pagamento delle imprese e dei professionisti aggiudicatari di gare da parte della stazione appaltante;

- richiesta di rimborsi infrannuali o acconti nei casi di gestione associata di servizi qualora l'ente sia il soggetto capofila;
- progressiva anticipazione dell'emissione dei ruoli Tarsu e delle altre entrate riscosse tramite ruolo o bollettazione per non incorrere in deficienze di cassa temporanea;

Le seguenti misure individuate ai sensi del comma 4 dell'articolo 9 del D.L. n. 78/2009 che incidendo positivamente sul procedimento di spesa producono un effetto positivo anche sui tempi di pagamento:

- Accorpamento e razionalizzazione** dei capitoli di spesa e di entrata;
- informatizzazione degli atti di impegno** (determinazioni dirigenziali) e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi;
- sostituzione delle determinazioni di liquidazione** con atti di più rapida adozione (es. visti su fattura);
- informatizzazione della procedura di formazione del bilancio di previsione** con utilizzo di apposito applicativo gestionale da parte delle Aree per il caricamento delle previsioni di bilancio;
- disposizioni in materia di impegni di spesa e riaccertamento dei residui passivi** finalizzate a rendere più snella, rapida e certa la gestione dei procedimenti in questione.
- previsione dei flussi cassa per settore ai fini bilancio:** un PEG – piano esecutivo di gestione – di cassa diventerà necessario già in fase di previsione 2010 e di assegnazione ai responsabili. Le stesse logiche sulle assegnazioni di competenza varranno anche per la cassa, con l'evidenza che, successivamente all'assegnazione del PEG, ogni responsabile di Area al momento della presentazione di una bozza di determinazione di spesa si preoccuperà anche di indicare i tempi di pagamento previsti conseguenti l'impegno e la prestazione oggetto della determinazione stessa. Quanto detto non comporta comunque una formale modifica del sistema contabile dell'ente, che rimane di sola competenza.

Allo stato attuale, i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti", (come identificato dalla legge 69/2009) ammontano a :

- **90 giorni consecutivi**

decorrenti dall'avvenuta acquisizione al protocollo comunale di regolare fattura.

I tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione di servizi riferiti all'esercizio finanziario precedente e pari a:

- **45 giorni consecutivi.**